

Qual è l'importanza dell'impegno morale sotto l'ombrello della religione?

Quando l'umanità perirà, rimarrà solo il nostro Dio, Allah Onnipotente. Chi dice che non è importante aderire all'impegno morale sotto l'ombrello della religione è come uno che studia dodici anni e alla fine dice: "Non voglio il certificato".

{Abbiamo giudicato le loro opere e ne abbiamo fatto polvere dispersa}. [41]
[Surat al-Furqān: 23].

La costruzione della terra e l'impegno morale non sono il fine della religione, ma sono un mezzo! Lo scopo della religione è far conoscere all'uomo il suo Signore. Quindi, la fonte della tua esistenza, del tuo percorso e del tuo destino, e il buon fine e il destino non si raggiungono se non conoscendo il Signore dei mondi attraverso l'adorazione e ottenendo la Sua approvazione. La via per raggiungere questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo della terra e l'impegno morale, purché le azioni del servitore siano intese a ricercare il piacere di Allah.

Supponiamo che qualcuno si sia iscritto ad un ente di previdenza sociale per ottenere una pensione; tuttavia, l'azienda ha dichiarato che non sarà in grado di pagare le pensioni e che presto chiuderà e quella persona ne viene a conoscenza, continuerà ad occuparsene?

Quando una persona si rende conto del fatto inevitabile che l'umanità perirà e che alla fine non sarà in grado di ricompensarlo, e che le azioni che ha compiuto per il bene dell'umanità saranno vane, si sentirà molto delusa. Il credente è colui che lavora, si sforza, tratta bene le persone e aiuta l'umanità per amore di Allah e, di conseguenza, raggiunge la felicità in questo mondo e nell'Aldilà.

Non ha senso se il dipendente mantiene il rapporto con i colleghi e li rispetta trascurando il rapporto con il datore di lavoro. Pertanto, per ottenere la bontà nella nostra vita e conquistare il rispetto degli altri, la nostra relazione con il nostro Creatore deve essere il migliore e il più forte.

Inoltre, c'è una domanda che dobbiamo porci: cosa spinge l'uomo ad adottare la morale e i valori e a rispettare le leggi o a rispettare le altre persone? Qual è il

criterio che disciplina l'uomo e lo obbliga a fare il bene e a tenersi lontano dal male? E se rispondono: "con la forza della legge", allora rispondiamo dicendo che la legge non è disponibile in ogni momento e luogo, e non è sufficiente da sola a risolvere tutti i conflitti a livello locale e internazionale. Inoltre, La maggior parte del comportamento umano avviene isolata dalla legge e dagli occhi della gente.

La necessità della religione è sufficientemente provata dall'esistenza di questo gran numero di religioni alle quali la maggior parte delle nazioni fa ricorso per organizzare la propria vita e disciplinare gli atteggiamenti dei suoi popoli sulla base delle leggi religiose. Come sappiamo, l'unico criterio che può disciplinare e controllare l'uomo in assenza della legge è il suo credo religioso, poiché la legge non può essere presente con l'uomo in ogni momento e in ogni luogo.

L'unica cosa che potrebbe agire come un freno per l'uomo è la sua convinzione interiore nell'esistenza di un osservatore. Questa convinzione è profondamente scolpita nel cuore e affiora chiaramente in superficie quando l'uomo sta per fare un atto scorretto. In questo momento, i suoi impulsi buoni e cattivi sono in conflitto e cerca di nascondere alle persone qualsiasi atto vergognoso, o qualsiasi atto che viene condannato dalla natura originaria dell'uomo. Tutto ciò dimostra il fatto che il concetto di religione e fede esiste nel profondo dell'anima umana.

La religione è venuta a riempire il vuoto che nessuna legge creata dall'uomo può colmare o vincolare le menti e i cuori, indipendentemente dal tempo e dal luogo.

Il motivo che spinge a fare del bene differisce da una persona all'altra. Ogni persona ha le proprie motivazioni e interessi personali che la spingono a rispettare determinati valori e morali. Per esempio:

La punizione: potrebbe essere ciò che dissuade la persona a fermare la sua malvagità nei confronti della gente.

La ricompensa: Potrebbe essere ciò che spinge l'uomo a fare il bene.

Autocompiacimento: potrebbe essere ciò che disciplina l'uomo e lo aiuta a controllare i suoi desideri e le sue aspirazioni, poiché l'uomo ha uno stato d'animo e desideri personali, e ciò che lo attrae oggi potrebbe non piacergli

domani.

La restrizione religiosa: significa conoscere Allah, temerLo ed essere consapevoli della Sua esistenza ovunque si vada, ed è un motivo forte ed efficace. [42]

L'ateismo: un gigantesco atto di fede Dr. Raida Jarrar.

La religione ha un grande impatto nello stimolare i sentimenti e le emozioni delle persone, sia negativamente che positivamente. Ciò dimostra che la l'origine degli istinti delle persone si basa sulla conoscenza di Allah e può essere utilizzato in molti casi, intenzionalmente o meno, come un motivo che spinge la persona. Questo ci porta alla serietà della religione nella coscienza umana, perché sia in relazione con il suo Creatore.

سؤال وجواب حول الإسلام

Source: <https://www.the-faith.com/qa/it/show/16/>

Arabic Source: <https://www.the-faith.com/qa/ar/show/16/>

Saturday 4th of April 2026 02:39:36 AM